

“alla studiosa Gioventù del Disegno”

i Concorsi Clementini di architettura 1702-1869

percorso espositivo piano primo

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA ETS

La vicenda dei Concorsi Clementini attraversa interamente il Settecento e oltre metà del secolo seguente. Ogni stagione ha avuto i suoi protagonisti: i diversi pontefici, su tutti Clemente XI che istituì il “Concorso de' Premij”; quindi i principi dell'Accademia, Carlo Maratti in primo luogo, che organizzarono le diverse edizioni, impegnandosi con gli accademici professori nelle varie fasi del concorso, dalla selezione dei temi al giudizio dei candidati, all'applicazione di un rigido cerimoniale per i festeggiamenti; infine i vincitori, alcuni agli esordi di una carriera che non avrebbe mai avuto corso o che sarebbe proseguita per strade diverse, altri all'avvio di brillanti storie professionali condotte a Roma o ben oltre i confini dello Stato pontificio, che avrebbe portato taluni ad essere nominati accademici di merito (tra questi Filippo Juvarra, James Byres o Giuseppe Valadier) oppure ad arrivare addirittura sino allo scranno più alto dell'Accademia, come fu per Gaspare Salvi, presidente dal 1833 al 1836.

Tre erano le classi del concorso, diverse per grado di difficoltà delle prove: la III classe, abolita dall'edizione del 1824, era dedicata agli esordienti, chiamati a svolgere prevalentemente esercizi di rilievo. In totale sono conservati negli archivi dell'Accademia 179 disegni di III classe realizzati da 74 vincitori e in mostra è esposta una significativa testimonianza degli elaborati svolti.

Le fasi del concorso si concludevano per tutti con la prova estemporanea attraverso la quale i giudici potevano verificare le capacità dei giovani di risolvere questioni progettuali con rapidità ma, soprattutto, accertare l'autografia dei disegni consegnati. A seconda della classe di partecipazione i soggetti per queste prove, come dimostrano i fogli esposti, avevano livelli diversi di complessità, dal progetto di un piccolo manufatto al disegno dell'ordine architettonico. In una teca è esposta anche una selezione di strumenti da disegno, tra cui quelli appartenuti a Giuseppe Piermarini (1734-1808), oggetti che costituivano un un necessario compendio tecnico per gli architetti e che nella loro evoluzione influenzarono indubbiamente anche il modo di disegnare e di progettare.

I premi ottenuti nelle diverse classi del concorso costituivano il riconoscimento pubblico del livello raggiunto nello studio dell'architettura, un prestigioso attestato rilasciato dal pontefice e consegnato dalle mani di un autorevole cardinale durante una solenne cerimonia organizzata in Campidoglio sino al 1857 da una istituzione come l'Accademia di San Luca che ricopriva un ruolo centrale nel panorama culturale del tempo.

◀ Francesco Guerriggi, Rilievo di Santa Maria degli Angeli, sezione, 1758, III classe
Ritratti di architetti accademici ▶



Anonimo
Sebastiano Cipriani



Anonimo
Filippo Juvarra



Jean-François de Troy
Girolamo Theodoli



Luigi Vanvitelli
Autoritratto



Anton von Maron
Carlo Murena



Anonimo
Francesco Sabbatini



Anton von Maron
James Byres



Anton von Maron
Francesco Antonio Navone



Anton von Maron
Virginio Bracci



Anonimo
Giuseppe Barberi



Anton von Maron
Antonio Asprucci



Anton von Maron
Andrea Vici



Luigi Durantini
Giulio Camporese



Jean-Baptiste Wicar (attr.)
Giuseppe Camporese



Jean-Baptiste Wicar
Clemente Folchi



Giuseppe Collignon
Gaspare Salvi

“alla studiosa Gioventù del Disegno”

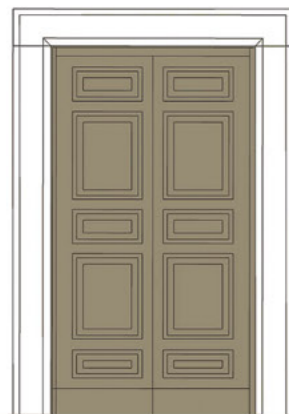
i Concorsi Clementini di architettura 1702-1869

Roma, Palazzo Carpegna
7 maggio 2026 > 25 luglio 2026

mostra a cura di
Laura Bertolaccini
Francesco Cellini
Tommaso Manfredi
Angelo Torricelli

Quanto mi dispiace
Inver finito

Mauro Guidi, prova estemporanea, 1789, II classe



1702



1705
1725



1728



1739

1702

III classe

Rilievo di una nicchia in San Giovanni in Laterano

Pietro Paolo Scaramella doc. 1702-1704
primo premio

1. Pianta e prospetto

1705

III classe

Rilievo del portone di palazzo Sciarra-Colonna

Filippo Vasconi Roma 1688 - Roma 1730
primo premio

2. Pianta e prospetto

1725

III classe

Rilievo della facciata della chiesa dei Santi Luca e Martina

Vincenzo Silva Isacchi doc. 1725-1728
primo premio

3. Pianta, prospetto, dettagli

1728

III classe

Rilievo di Porta del Popolo

Giovanni Orsolini doc. 1728-1732
primo premio

4. Pianta, veduta prospettica

1739

III classe

Rilievo dell'altare della Cappella del Santissimo Sacramento nella Basilica di San Pietro

Girolamo Fontanini doc. 1739
primo premio

5. Pianta **6.** Prospetto



1754



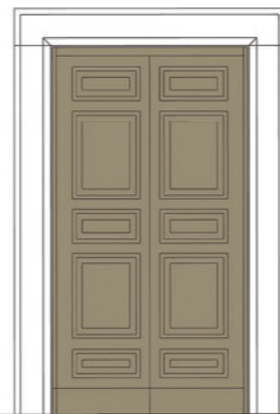
1758



1758



1758



1754

III classe

Rilievo del Pantheon

Claude-François Demesmay Dôle 1736 – Madrid 1780
primo premio

7. Pianta **8.** Pianta vari livelli
9. Sezione **10.** Pianta, prospetto, sezione

1758

III classe

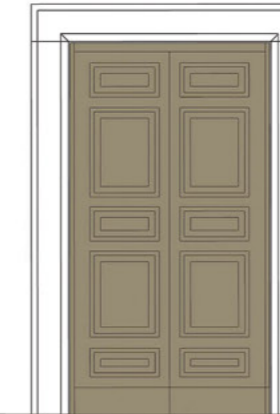
Rilievo di Santa Maria degli Angeli

Francesco Guerriggi doc. 1758
primo premio

11. Pianta **12.** Sezione e pianta
13. Pianta e prospetto **14.** Sezioni



1762



1762



1789



1789



1805



1805



1805

1762

III classe

Progetto di ricostruzione del Tempio della Pace

Francesco Giraldi doc. 1762
primo premio

15. Sezione longitudinale **16.** Pianta
17. Prospetto e sezione trasversale
18. Pianta **19.** Sezioni

1789

III classe

Rilievo dell'Arco di Costantino

Giovanni Baronci doc. 1789
primo premio

20. Pianta **21.** Prospetto
22. Particolare dell'ordine architettonico

1805

III classe

Rilievo dei resti del Tempio di Giove Statore

Francesco Cienciarelli (Cienciarelli) doc. 1805
terzo premio

23. Prospetto **24.** Particolari dell'ordine architettonico